

Azienda di Servizi alla Persona  
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE**  
**E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**Seduta del giorno 2 dicembre 2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Dott.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott.	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere		X
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia:	Responsabile dell'Area proponente/Responsabile del procedimento	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria	Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
				Area Affari Generali e Legali	
	AA.GG.LL.	(Avv. Massimo Meraviglia)	(Rag. Battista Laselva)		(Avv. Massimo Meraviglia)

**OGGETTO:** proposta di transazione avanti il giudice dott. N.G. in merito al ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dalla sig.ra N.P. avanti il Tribunale di Milano sezione Lavoro.

**Il Consiglio di Amministrazione,**

richiamata la propria Deliberazione Consiliare n. 17=223 del 04.11.2013 di ratifica dell' Ordinanza Presidenziale n. 15 del 25 ottobre 2013 recante presa d'atto del ricorso avanti il giudice del lavoro di Milano e contestuale autorizzazione al Presidente a resistere in giudizio

dando incarico all'avv. Meraviglia - legale interno di questa Amministrazione - per tutelare il diritto dell'ASP ad avversare le richieste formulate da controparte;  
preso atto che alla prima udienza celebrata in data 15 novembre 2013 il giudice dott. N. G. ha invitato le parti a valutare una proposta conciliativa che, contemperando gli interessi in gioco e senza necessità di riconoscere il diritto di nessuna delle due parti vicendevolmente, preveda la corresponsione di un importo parametrato a quattro mensilità (calcolata sulla base del livello di inquadramento di cui al secondo ed ultimo rapporto a tempo determinato intercorso tra le parti) per una somma pari ad € 6.416,00 lorde, oltre ad un contributo spese da liquidarsi a favore del legale da concordarsi tra le parti ed individuato in € 1.500,00 oltre Iva e CPA, ferma comunque la risoluzione del rapporto;

ritenuto di respingere la proposta transattiva in quanto, pur considerando l'importanza di valutare con attenzione la transazione, questo costituirebbe un pericoloso precedente per altri operatori siano essi in rapporto di collaborazione che dipendenti inducendo l'Amministrazione a valutare la possibilità di stipulare in futuro tali tipi di contratti in presenza dei presupposti che, come nel caso oggetto del contenzioso a questa Azienda appaiono giustificare la stipula di tali rapporti contrattuali.

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

### **DELIBERA**

per quanto indicato in premessa,

- 1) di non approvare la proposta transattiva indicata dal giudice del lavoro di Milano nei limiti della corresponsione di un importo di euro € 6.416,00 lorde oltre a un contributo spese legali pari a € 1.500,00 oltre IVA e CPA, contro rinuncia da parte della sig.ra Nicora Patrizia del ricorso in sede civile R.G. n. 9658/2013;
- 2) di dare atto, ai sensi dell'art. 22 comma 4, del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di rendere partecipe il giudice delle valutazioni dell'Azienda in ordine alla sopra descritta proposta conciliativa in occasione della prossima udienza chiamata per il giorno 19.11.2013.